



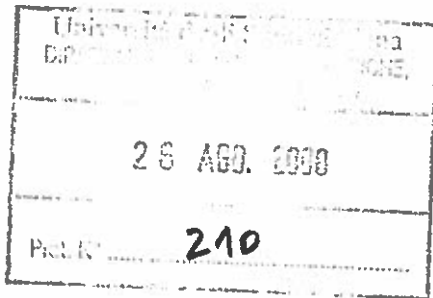
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Banchi di Sotto, 55 - tel. 0577 232111 - Siena

AREA AFFARI GENERALI E LEGALI
Ufficio Contratti

Siena, 11 AGO. 2008

PROT. 40932 VI/11



Al Chiar.mo Prof. Riccardo PISILLO MAZZESCHI
Dpt. Scienze Giuridiche, Economiche e di Governo
SEDE

Al Magnifico Rettore dell'Università
degli Studi di Napoli "Federico II"
Corso Umberto I, n. 40
80138 NAPOLI

Al Magnifico Rettore dell'Università
degli Studi di Napoli "L'Orientale"
Via Partenope n. 10/A
80121 NAPOLI

Al Magnifico Rettore della Seconda Università
degli Studi di Napoli
Via S.M. Costantinopoli n. 104
80138 NAPOLI

e p.c.: AL Direttore del Dpt. di Scienze Giuridiche, Economiche e
di Governo
AL Direttore del Dpt. di Diritto Pubblico
SEDE

OGGETTO: Convenzione per l'istituzione ed il funzionamento del Centro Interuniversitario di Ricerca sui Diritti Umani e sul Diritto dell'Immigrazione e degli Stranieri - CIRDUIS- sede Università degli Studi di Siena.

In allegato trasmetto copia conforme all'originale della convenzione per l'istituzione ed il funzionamento del Centro Interuniversitario in oggetto, riportante tutte le firme degli aderenti al Centro stesso.

Con i migliori saluti.

IL RETTORE

mi

CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL
CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA SUI DIRITTI UMANI
E SUL DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE E DEGLI STRANIERI
- CIRDUIS-
(CENTER FOR HUMAN RIGHTS AND IMMIGRATION LAW - CHRIL)

Sede presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, Economiche e di Governo,
Università degli Studi di Siena, via P.A. Mattioli n.10 – 53100 Siena

TRA

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA – via Banchi di Sotto, 55 -53100 Siena – codice fiscale 80002070524, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Silvano Ettore FOCARDI, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.06.2007 e del Senato Accademico del 09.07.2007

E

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" – Corso Umberto I, 40 – 80138 Napoli - codice fiscale 00876220633, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof Guido TROMBETTI, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18/03/08 n. 36... e del Senato Accademico del 17/03/08 n. 18.....

E

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'ORIENTALE" – via Partenope, 10/A – 80121 Napoli - codice fiscale 00297640633, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Pasquale CIRIELLO, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13/07/07..... e del Senato Accademico del 17/07/07.....

E

LA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI – via S.M. Costantinopoli, 104 – 80138 Napoli – partita IVA 02044190615, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Francesco ROSSI, autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12/07/07 n. 13... e del Senato Accademico del 08/07/07 n. 74.....

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Costituzione e durata del Centro)

1. Ai sensi dell'art. 35 dello Statuto dell'Università degli Studi di Siena e del Regolamento dei Centri di Ateneo, è istituito, con sede amministrativa presso l'Università di Siena, il Centro Interuniversitario di Ricerca sui Diritti Umani e sul Diritto dell'Immigrazione e degli Stranieri (CIRDUIS) (d'ora in poi "il Centro")

2. Il Centro ha la durata di 6 anni accademici, ed è rinnovabile previa verifica dell'interesse alla prosecuzione delle attività, con delibera delle Università convenzionate.

3. Sono docenti promotori del Centro i professori: Riccardo Pisillo Mazzeschi, Pietro Pustorino, Alessandra Viviani, Valerio Grementieri, Michela Manetti, Roberto Borrello, Elisabetta Antonini (afferenti al Dipartimento di Scienze Giuridiche, Economiche e di Governo dell'Università di Siena), Francesco Francioni, Maria Luisa Padelletti, Roberto Guerrini (afferenti al Dipartimento di Diritto Pubblico dell'Università di Siena), Massimo Iovane, Pasquale De Sena (afferenti al Dipartimento di Scienze Internazionalistiche e di Studi sul Sistema Politico ed Istituzionale Europeo dell'Università di Napoli "Federico II"), Giuseppe Cataldi (afferente al Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università di Napoli "L'Orientale"); Lorenzo Chieffi (afferente al Dipartimento di Discipline Giuridiche ed Economiche Italiane, Europee e Comparate della Seconda Università di Napoli). I suddetti docenti sono titolari di fondi di ricerca.

Articolo 2 (Oggetto e scopi del Centro)

1. Il Centro ha lo scopo di istituire un polo unitario di ricerca, studio, formazione e consulenza sui temi dei diritti umani, dell'immigrazione e della condizione degli stranieri, in un'ottica prevalentemente giuridica ed istituzionale, con particolare riguardo alle problematiche del Diritto internazionale pubblico e privato, del Diritto comunitario e dell'Unione europea, del Diritto costituzionale italiano e comparato, e del Diritto penale italiano e comparato.

2. In particolare, il Centro si propone di:

- a) cooperare ed interagire, anche in base ad apposite convenzioni, con altri centri, istituzioni, enti pubblici o privati, operanti in Italia e all'estero, che svolgano simili attività, allo scopo di contribuire alla conoscenza ed allo sviluppo delle tematiche sopraindicate;
- b) organizzare corsi di formazione, di aggiornamento professionale, corsi di master, seminari, convegni, conferenze ed altre iniziative culturali collegate ai temi oggetto del Centro;
- c) approfondire la ricerca riguardo alle seguenti aree tematiche:
 - sviluppo della teoria dei diritti umani e sua incidenza sulla società nazionale e sulla comunità internazionale;
 - il sistema di protezione universale dei diritti umani;
 - sistemi regionali di protezione;
 - i diritti umani nel diritto internazionale generale: norme primarie, secondarie e terziarie;
 - coordinamento della disciplina nazionale, comunitaria e internazionale sui diritti umani;
 - diritti dei popoli, delle minoranze e delle popolazioni indigene;
 - natura degli obblighi internazionali dello Stato in tema di diritti umani;
 - giustiziabilità interna ed internazionale dei diritti umani;
 - violazione di diritti umani e responsabilità interna e internazionale dello Stato;
 - rapporto fra diritti umani, diritto umanitario e diritto internazionale penale.
 - Costituzione italiana e diritti fondamentali dell'individuo;
 - analogie e differenze fra i livelli di protezione dei diritti umani nel diritto costituzionale comparato;
 - condizione dello straniero ex art.10 Cost. e principio di uguaglianza nelle libertà e nei diritti sociali;
 - cittadinanza o riconoscimento allo straniero dei diritti collettivi

- di riunione ed associazione, e di voto a livello locale;
- rapporto tra la disciplina interna sugli stranieri e quella internazionale;
- tutela dei diritti individuali degli stranieri nell'ambito delle comunità di appartenenza;
- tutela della libertà religiosa e stipulazione di intese ex art.8 Cost. ;
- lotta alla xenofobia e misure limitative della libertà di manifestazione del pensiero e dell'autonomia contrattuale;
- problemi di diritto internazionale privato e processuale concernenti gli stranieri;
- tutela degli investimenti stranieri;
- trattamento degli stranieri e protezione diplomatica;
- politiche migratorie e di integrazione sul piano nazionale, europeo ed internazionale;
- immigrati e sicurezza nazionale;
- immigrazione clandestina: forme di contrasto e profili penalistici;
- ingresso, soggiorno e allontanamento;
- disciplina dell'espulsione;
- responsabilità dello Stato d'origine in materia di flussi di immigrazione;
- diritto d'asilo e status di rifugiato;
- la normativa comunitaria sugli immigrati;
- disciplina del lavoro, della vita familiare, dei diritti sociali e culturali degli immigrati;
- ricongiungimento familiare.

Articolo 3 (Organi del Centro)

1. Sono organi del Centro:

- a) il Consiglio Direttivo;
- b) il Direttore;
- c) il Comitato Tecnico-Scientifico;
- d) l'Assemblea.

Articolo 4 (Consiglio Direttivo)

1. Il Consiglio Direttivo è composto da 7 persone: 1 membro per ciascuna delle Università aderenti e 3 membri eletti dall'Assemblea tra gli afferenti al Centro.
2. Il mandato del Consiglio Direttivo dura 3 anni accademici ed i suoi membri possono essere nuovamente designati.
3. Il Consiglio Direttivo svolge le seguenti funzioni:
 - a) cura l'attuazione delle linee generali dell'attività del Centro;
 - b) indirizza, coordina e verifica l'attività del Centro;
 - c) approva il bilancio del Centro;
 - d) delibera in merito alle richieste di adesione ed afferenza al Centro.
 - e) può delegare, per ragioni particolari, specifiche attività al Direttore.
4. Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Direttore almeno una volta l'anno, e comunque ogni qualvolta il Direttore lo ritenga necessario o lo richiedano almeno tre dei suoi membri.
5. Salvo il caso in cui la presente Convenzione disponga diversamente, il Consiglio delibera a maggioranza semplice dei suoi componenti.
6. Il Consiglio Direttivo designa fra gli aderenti al Centro un Segretario, che coadiuva il Direttore nei suoi compiti e partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto, nel caso in cui non sia membro del Direttivo.

Articolo 5 (Direttore)

1. Il Direttore è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri ed è nominato dal Rettore dell'Università dove il Centro ha la sede amministrativa.
2. Il Direttore dura in carica 3 anni accademici ed è rieleggibile.
3. Il Direttore svolge le seguenti funzioni:
 - a) rappresenta il Centro;
 - b) convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
 - c) sottopone all'Assemblea per l'esame e l'approvazione il bilancio preventivo, il rendiconto consuntivo e le delibere proposte dal Consiglio Direttivo;
 - d) cura e presenta la relazione annuale sull'attività del Centro e la trasmette anche ai Rettori delle Università convenzionate;
 - e) sovrintende al funzionamento generale ed all'organizzazione del Centro;
 - f) svolge funzioni propositive;
 - g) dà attuazione alle delibere del Consiglio Direttivo;
 - h) svolge le funzioni particolari ad esso eventualmente assegnate dal Consiglio Direttivo per finalità specifiche;
 - i) designa, in caso di sua assenza o temporaneo impedimento, un sostituto scegliendolo fra i membri del Consiglio Direttivo;
 - l) è responsabile della gestione amministrativa e contabile del Centro;
 - m) provvede all'adozione degli atti di ordinaria amministrazione;
 - n) è consegnatario dei beni mobili del Centro e ne risponde ai sensi della normativa vigente.

Articolo 6 (Comitato Tecnico-Scientifico)

1. Il Comitato Tecnico-Scientifico è composto da studiosi o personalità del mondo scientifico e culturale italiano o straniero, che abbiano una competenza riconosciuta nei settori di interesse del Centro.
2. I membri del Comitato, in numero minimo di tre e massimo di cinque, sono individuati e nominati dal Consiglio Direttivo.
3. Il Comitato Tecnico-Scientifico svolge funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, collabora alla definizione degli indirizzi generali di ricerca del Centro e svolge attività di raccordo tra i programmi del Centro ed il mondo scientifico e culturale.

Articolo 7 (Assemblea)

1. L'Assemblea è composta da tutti i membri del Centro e ha funzioni consultive riguardo alle questioni di indirizzo e programmazione dell'attività del Centro medesimo.
2. L'Assemblea è convocata almeno una volta l'anno dal Direttore con almeno un mese di anticipo e la riunione può svolgersi anche per via telematica.

Articolo 8 (Finanziamenti del Centro)

1. Al finanziamento del Centro si provvede mediante:

- a) assegnazione di fondi erogati con specifico riferimento all'attività del Centro attraverso convenzioni, contratti, donazioni o contributi del CNR, dell'Unione Europea o di altri enti pubblici o privati o di fondazioni;
- b) fondi erogati dal MIUR sulla quota del bilancio per la ricerca universitaria riservata ai progetti di ricerca individuali o a progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale;
- c) assegnazione al Centro di fondi ottenuti dai docenti che ne fanno parte, per progetti di ricerca o attività che rientrano negli scopi del Centro;
- d) contributi per il funzionamento erogati dalle strutture interessate;
- e) assegnazioni per attrezzature scientifiche;
- f) altri contributi versati, in tutto o in parte, anche a titolo di liberalità, da parte di enti, istituzioni, persone fisiche o giuridiche, di natura pubblica o privata, operanti in Italia o all'estero;
- g) finanziamenti o contributi o fondi o compensi di qualsiasi natura, derivanti da contratti, convenzioni o altre forme di collaborazione, e versati, in tutto o in parte, a titolo di corrispettivo per prestazioni di ricerca o consulenza;
- h) ogni altro contributo o fondo specificamente destinato, per legge o per disposizione del Consiglio di Amministrazione, all'attività del Centro.

2. Il finanziamento del Centro non prevede oneri obbligatori a carico dei bilanci centrali degli Atenei convenzionati.

Articolo 9 (Sede e gestione amministrativa e contabile)

1. La sede amministrativa del Centro è fissata, di comune accordo fra i soggetti proponenti la sua costituzione, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche Economiche e di Governo dell'Università degli Studi di Siena.

2. La gestione amministrativa e contabile dei fondi del Centro è affidata al Dipartimento di Scienze Giuridiche Economiche e di Governo, sede amministrativa del Centro, ai sensi del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Siena. I fondi a disposizione del Centro, contabilizzati nel bilancio del Dipartimento, sono gestiti da quest'ultimo in un'apposita partita contabile intestata al Centro.

Articolo 10 (Adesione, afferenza e recesso dal Centro)

1. Possono aderire al Centro: Università, Dipartimenti o Centri o altri enti, che svolgano attività in settori analoghi o connessi a quelli oggetto di interesse da parte del Centro. Sulle richieste di adesione il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza qualificata di due terzi dei componenti.

2. Oltre ai docenti promotori, possono afferire al Centro docenti, ricercatori e studiosi dell'Università di Siena, dell'Università di Napoli "Federico II", dell'Università di Napoli "L'Orientale", della Seconda Università di Napoli, di altre università o altri istituti o centri di ricerca italiani, stranieri o internazionali, che svolgano attività nei settori di interesse del Centro. Sulle richieste di afferenza al Centro, il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza qualificata di due terzi dei componenti.

3. Il recesso da parte dei soggetti aderenti o afferenti al Centro è ammesso in seguito alla presentazione di una comunicazione inviata al Direttore sei mesi prima del recesso medesimo.

Articolo 11 (Personale)

1. Il Centro può proporre la stipula di contratti a tempo determinato, erogare borse di studio o proporre altre forme di collaborazione a titolo oneroso o gratuito, con personale dotato di professionalità necessarie per la realizzazione di specifici progetti, con l'indicazione delle risorse destinate a tale fine.

2. Il Centro può utilizzare il personale tecnico e amministrativo delle strutture didattiche e scientifiche interessate, previo accordo con i relativi direttori. In questo caso, la corresponsione di eventuali emolumenti accessori sarà a carico delle risorse del Centro, salvo accordi di natura diversa, e secondo le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva decentrata.

Articolo 12 (Relazione annuale)

1. Al termine di ogni anno il Direttore presenta al Consiglio Direttivo ed all'Assemblea una relazione sull'attività svolta dal Centro, sull'utilizzo delle risorse umane e strumentali, sulle iniziative adottate e su ogni altra questione utile alla valutazione dell'attività svolta durante l'anno di riferimento. Tale relazione viene trasmessa al Rettore dell'Università di Siena, il quale, per il monitoraggio dell'attività del Centro, la pone all'attenzione del Senato Accademico. Quest'ultimo, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 1, comma 3, del Regolamento dei Centri di Ateneo dell'Università degli Studi di Siena, può deliberare la disattivazione del Centro.

2. Sarà cura del Direttore trasmettere la predetta relazione anche ai Rettori delle altre Università consorziate.

Articolo 13 (Emendamenti e revisioni)

1. Modifiche e revisioni alla presente Convenzione possono essere apportate con delibera del Consiglio Direttivo, adottata a maggioranza qualificata di due terzi.

Articolo 14 (Norme finali)

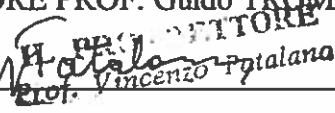
1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni dello Statuto, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Siena, del Regolamento dei Centri di Ateneo emanato con D.R. 232/2002-2003 del 18 dicembre 2002, e le loro successive modifiche, nonché ogni altra normativa di carattere generale vigente in materia.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA
IL RETTORE PROF. Silvano Ettore FOCARDI



DATA 18 FEB. 2008

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"
IL RETTORE PROF. Guido TROMBETTI


Prof. Vincenzo Patalana

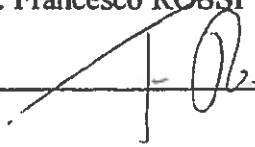



DATA 03 APR. 2008

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'ORIENTALE"
IL RETTORE PROF. Pasquale CIRIELLO

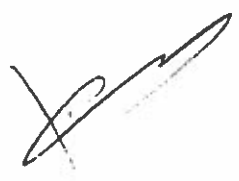
DATA _____


LA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI
IL RETTORE PROF. Francesco ROSSI

DATA 13 GIU 2008





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA




M+S:UN

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA
IL RETTORE PROF. Silvano Ettore FOCARDI

DATA 18 FEB. 2008

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"
IL RETTORE PROF. Guido TROMBETTI

DATA _____

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'ORIENTALE"
IL RETTORE PROF. Pasquale CIRIELLO

DATA 03 MAR. 2008

LA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI
IL RETTORE PROF. Francesco ROSSI

DATA _____

IL PRESENTE ATTO E' COMPOSTO
DI N° 4..... FOGLI PER COMPLESSIVE
.....8..... PAGINE E' CONFORME
ALL' ORIGINALE - DEPOSITATO PRESSO
L' UFFICIO CONTRATTI DELL' UNIVERSITA'
DEGLI STUDI DI SIENA.



19 AGO. 2008

M+S:UNIVA

